



FISCO

PAGAMENTI ELETTRONICI: DA BANKITALIA OK AL PROVVEDIMENTO ATTUATIVO PER IL CREDITO D'IMPOSTA

11 maggio 2020

La Banca d'Italia ha emanato un provvedimento attuativo alla manovra economica per il triennio 2020-2022 con la quale il Governo ha introdotto misure indirizzate a promuovere l'utilizzo dei mezzi di pagamento diversi dal contante. Lo si legge in una nota. In particolare, nella manovra del governo, era previsto che gli esercenti attività d'impresa, arte e professioni con ricavi non superiori a 400.000 euro potessero godere di un credito di imposta pari al 30% delle commissioni addebitate dagli intermediari per l'accettazione delle transazioni di pagamento elettroniche effettuate da consumatori a partire dal primo luglio 2020. La misura necessitava però di un provvedimento attuativo da parte della Banca d'Italia e dell'Agenzia delle Entrate. La misura adottata da Via Nazionale individua le modalità e i criteri con cui i prestatori di servizi di pagamento, che hanno stipulato un contratto di convenzionamento con gli esercenti, devono trasmettere agli stessi, mensilmente e per via telematica, l'elenco delle transazioni effettuate e le informazioni relative alle commissioni corrisposte. Si rivolge a tutti i prestatori di servizi di pagamento che hanno convenzionato un esercente residente in Italia per l'accettazione di strumenti di pagamento al punto vendita, fisico o on-line (sui siti di commercio elettronico); prevede che i prestatori di servizi di pagamento comunichino, almeno una volta al mese, l'elenco delle transazioni effettuate e le informazioni relative alle commissioni corrisposte dagli esercenti. Tali informazioni consentiranno agli esercenti di attivarsi per avvalersi della detrazione del 30% delle commissioni pagate per le transazioni effettuate a partire dal primo luglio 2020.